

Ferrara, data del protocollo

Al Gruppo Consiliare Partito Democratico
Al Presidente del Consiglio Comunale

E, p.c.
All'Ufficio Assistenza agli Organi

## OGGETTO: Risposta interrogazione P.G. 123378 del 01/07/2025

Facendo seguito all'interrogazione di cui all'oggetto, si riferisce quanto segue.

- La signora è stata presa in carico in data 14 aprile in urgenza dallo sportello sociale finanziato dal progetto Territori per il Reinserimento (Tpr).

Lo sportello è dedicato alle persone detenute in misura alternativa e a coloro che si trovano in fase di dimissione carceraria. La signora è stata inviata in Asp dal Pronto Intervento Sociale del Comune di Bologna che – su richiesta del Garante regionale dei detenuti – l'aveva inizialmente collocata per una notte in una struttura a bassa soglia, e successivamente inviata sul territorio di Ferrara, dove risulta avere una residenza fittizia. Sin dal primo accesso allo sportello sociale di Tpr, coadiuvandosi con il Pronto Intervento Sociale di Ferrara, la signora è stata collocata in un B&B cittadino e le sono stati forniti i beni di prima necessità per far fronte alle sue esigenze quotidiane.

Alla signora, durante i colloqui effettuati, sono state date le indicazioni per le iscrizioni al centro per l'impiego e le Agenzia interinali, come anche i riferimenti della Caritas per la spesa mensile e di altre associazioni presenti sul territorio.

- In generale, in fase di dimissione dal Carcere, per i detenuti con fine pena definitivo, non superiore ai 18 mesi, sono previste delle equipe mensili, alle quali partecipa l'Area Sanitaria del Carcere, i Funzionari giudirico-pedagogici, Asp Ferrara, Uepe, per la valutazione dei casi e l'attivazione di eventuali progettualità ed accoglienze.

Inoltre, per i detenuti residenti sul territorio di Ferrara e provincia è possibile valutare l'inserimento nel Progetto Territori per il Reinserimento Er, attraverso la presa in carico dell'Equipe Esecuzione Penale Esterna, su proposta degli Istituti Penitenziari, Uepe, Ussm, Servizi Sociali degli Enti Locali e Servizi Sanitari al fine di realizzare interventi a favore delle persone sottoposte a misure dell'Autorità Giudiziaria con pene residue fino ai quattro anni.

Nel caso specifico, nessuna segnalazione dal carcere di Reggio Emilia è pervenuta ad Asp Ferrara al fine di predisporre una presa in carico congiunta con i servizi Sanitari del Territorio.

Distinti Saluti

L' Assessore alle Politiche Sociosanitarie Cristina Coletti

ristina Coletti.